



Comune di Firenze

Società della Salute  
di Firenze  
**ESECUTIVO**



Azienda Sanitaria di  
Firenze

**Deliberazione n. 2 del 3 gennaio 2006**

**Oggetto: Rinnovo convenzione tra Comune di Firenze e l'Associazione CIAO per la gestione del Centro di Accoglienza "Casanova"**

		presente	assente
Graziano Cioni	Presidente	X	
Luigi Marroni	membro	X	
Andrea Ceccarelli	membro		X

Allegati p.i.: 1

Allegati semplici:

Il Direttore  
Fabio Focardi

Ufficio Proponente:  
(timbro e firma)

Il Presidente  
Graziano Cioni

Si esprime parere di regolarità tecnica  
favorevole in ordine all'art.49 co.I T.U.E.L.

li \_\_\_\_\_

Il Dirigente/Direttore

## **L'Esecutivo della Società della Salute di Firenze**

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazioni C.C. n.919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico tra Comune di Firenze e Azienda Sanitaria di Firenze denominato Società della Salute di Firenze;

- a seguito della stipula della Convenzione, in data 26/07/04, da parte degli enti costitutivi del Consorzio, con Deliberazione n. 1 del 30/07/04 si è insediata la Giunta Consortile e sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione della suddetta Convenzione, la Società della Salute di Firenze è subentrata agli enti consorziati nelle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria del Comune di Firenze;

CONSIDERATO che nelle Case Circondariali fiorentine di Sollicciano e Gozzini, con una capienza regolamentare di circa 500 persone, sono risultati presenti in media negli ultimi due anni circa il doppio di detenuti, con un sovraffollamento che porta a gravi conseguenze a livello di convivenza, a livello sanitario, logistico e con una grave menomazione delle attività di risocializzazione e rieducazione interne;

CONSIDERATO che tra i detenuti molti possono fruire dei benefici penitenziari, quali i permessi premio, e delle misure alternative alla detenzione, quali l'affidamento in prova al servizio sociale o la detenzione domiciliare, permettendo da un lato la decongestione del penitenziario e dall'altro di scontare la pena in un ambiente più vicino alla realtà quotidiana e di norma più idoneo al ricostruzione di un percorso di reinserimento sociale;

CONSIDERATO che nell'area metropolitana fiorentina vi sono diverse centinaia di persone che, senza transitare dal carcere, sono condannate a pene detentive delle quali chiedono la trasformazione in misura alternativa, affidamento o detenzione domiciliare, così come previsto dalla legge d'Ordinamento Penitenziario 354/75, le quali, se prive di abitazione idonea, sono interessate alla presenza di centri di accoglienza;

CONSIDERATO che molti detenuti presso il carcere di Sollicciano o Gozzini, o richiedenti i benefici in stato di libertà, non usufruiscono di benefici penitenziari o di misura alternativa perché prive d'alloggio idoneo, di nucleo familiare e d'adeguato supporto sociale e relazionale, per cui necessitano di una struttura d'accoglienza per accedere a queste opportunità alternative al carcere;

DATO ATTO che con Delibera n° ° 556/527 del 23/07/2002 la G.M. ha approvato le linee di accordo fra l'A.C. e la Provincia di Firenze circa i criteri e le modalità di sostegno al trattamento rieducativi dei soggetti ristretti presso il N.C.P. di Sollicciano e presso la seconda Casa Circondariale Mario Gozzini e che in tale Delibera sono previsti gli interventi di accoglienza residenziale;

VISTA la Delibera G.M. n° 292 del 15/4/2003, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra comune di Firenze e l'Associazione di Volontariato CIAO

per la realizzazione del Progetto “Casanova” finalizzato all’apertura di una struttura d’accoglienza a favore di soggetti detenuti, in misura alternativa, ex-detenuti e marginali, per il periodo 1.5.03 – 31.1.04 per una spesa complessiva di € 36.151,98=, la quale prevede all’art. 15 la possibilità di rinnovo per altri due anni con appositi provvedimenti;

VISTE le D. D. n°3686 del 29.4.2003 con la quale è stato approvato l’impegno di spesa di € 36.151,98 a favore dell’Associazione Ciao - Onlus per la gestione del centro di accoglienza Casanova dal 1.5.03 al 31.1.04; n°418 del 27.1.2004 con la quale è stata rinnovata la Convenzione con l’Associazione Ciao - Onlus per la gestione del centro di accoglienza Casanova dall’1/2/2004 al 31/1/2005; n° 100 del 31.01.2005 con la quale è stata rinnovata la Convenzione l’Associazione Ciao - Onlus per la gestione del centro di accoglienza Casanova dall’1/2/2005 al 31/1/2006;

CONSIDERATO quindi che la Convenzione di cui alla Delibera G.M. n° 292 del 15/4/2003 è stata rinnovata per due anni ed è ora in scadenza;

DATO ATTO che:

- l’Associazione CIAO sopra nominata è regolarmente iscritta al Registro Regionale del Volontariato ex L.R.T. 26.4.1993 n. 28 con Decreto Presidente Giunta Regionale n. 43 del 27/1/1995 e non sono in corso procedure di revoca;
- l’Associazione CIAO opera nel settore della marginalità sociale multiproblematica ed ha già in atto una convenzione con Comune di Firenze e Provincia di Firenze per le attività d’informazione, ascolto, orientamento, accompagnamento e sostegno al reinserimento sociale, cui le attività d’accoglienza abitativa si affiancano;
- le attività oggetto della presente Convenzione rientrano nei fini Statutari dell’Associazione, che da anni opera con queste attività a favore delle persone con situazioni di forte disagio sociale, grazie al sostegno finanziario del Comune e della Provincia di Firenze, con ampia soddisfazione dell’Amministrazione Comunale e dei Servizi Sociali coinvolti;
- l’Associazione collabora con i Servizi Sociali territoriali e Penitenziari, i Servizi Sociali Tossicodipendenze, i Servizi Sociali dell’ASL, etc., fornendo l’appoggio delle proprie attività nella formulazione di programmi di reinserimento socio-lavorativo;

VISTA la nota n° Prot. 18292 del 13.12.2005 dell’Associazione CIAO, contenente il nuovo progetto dell’Associazione relativo alla prosecuzione delle attività del Centro Casanova e la dichiarazione di disponibilità della stessa Associazione a proseguire nelle attività alle condizioni previste nella nuova Convenzione, per il periodo 1.2.2006 – 31.1.2007;

VISTA la Nota del Servizio Marginalità ed Inclusione Sociale n° 19382 del 22.12.2005, la quale descrive e riferisce positivamente circa attività del Centro nei primi tre anni di convenzione, presenta le modifiche inserite nel nuovo testo della convenzione, a costo invariato, e reputa positivo un rinnovo della convenzione;

RILEVATO che le modalità di affidamento trovano applicazione nell’art.7 della Legge 266/1991 “*Legge Quadro sul Volontariato*”; negli artt. nn.10-12-13 della Legge Regionale n.28/1993 “*Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti Locali e altri Enti Pubblici, ecc.*”; nella Legge n.328/2000 “*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ed in particolare all’art.1 (*sussidiarietà*) e all’art.5 (*servizi alla persona*), nel D.P.C.M. 30 Marzo 2001, nonché nella Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.199/2001 (*All.1 – p.3 convenzioni*) e nella L.R. n.41/2005 “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela e i diritti di cittadinanza sociale*”;

VISTO lo schema di convenzione regolante i rapporti fra le parti, redatto sulla base di quanto stabilito all'art. 10 della citata L.R.T. 28/93 e corredato del menzionato progetto e dell'analisi dei costi, che viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO quindi di approvare l'allegato schema di Convenzione, parte integrante della presente Delibera, che disciplina i rapporti tra Comune di Firenze e Associazione Ciao per la prosecuzione del Progetto "CASANOVA" finalizzato all'apertura di una struttura d'accoglienza per detenuti, persone in misura alternativa, ex-detenuti e marginali, al costo, invariato rispetto alla precedente Convenzione, di € 36.152,00=all'anno;

DATO ATTO che la spesa, ritenuta congrua, così come indicato nella suddetta relazione verrà successivamente impegnata con apposito atto dirigenziale del Comune di Firenze;

VISTA la Legge n.266 dell'11.08.1991 e successive modifiche;

VISTI gli artt.10, 12 e 13 della L.R. n.28 del 26 Aprile 1993;

VISTA la Legge n.328 dell'8.11.2000 ed in particolare l'art.5;

VISTO l'art.3 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.199 del 31.10.2001;

VISTA la Legge Regionale n.41 del 24.02.2005;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma I del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto n.267);

Con le modalità previste dagli artt. 13 e 18 dello Statuto;

### **DELIBERA**

- di approvare lo schema di convenzione, parte integrante della presente Delibera, che disciplina i rapporti tra Comune di Firenze e Associazione di Volontariato "Ciao" per la prosecuzione del Progetto "CASANOVA" finalizzato all'apertura di una struttura d'accoglienza per detenuti, persone in misura alternativa, ex-detenuti e marginali, per una spesa complessiva di € 36.152,00 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 266/91);
- di demandare al Comune di Firenze, per quanto di competenza, l'adozione dei necessari atti amministrativi e delle procedure tecnico-amministrative di attuazione derivanti dal presente provvedimento;
- di dare atto che la spesa verrà successivamente impegnata con apposito atto dirigenziale del Comune di Firenze;

- di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per 10 giorni consecutivi;
- di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti



- l'Associazione collabora con i Servizi Sociali territoriali e Penitenziari, i Servizi Sociali Tossicodipendenze, i Servizi Sociali dell'ASL, etc., fornendo l'appoggio delle proprie attività nella formulazione di programmi di reinserimento socio-lavorativo;

### **Si conviene e stipula quanto segue:**

#### **Art. 1. Finalità**

La presente Convenzione regola i rapporti tra Comune di Firenze e Associazione CIAO in relazione al progetto d'accoglienza "CASANOVA", che si allega quale parte integrante della presente convenzione, il quale si propone la gestione di una struttura atta all'accoglienza di persone con problemi di devianza penale, in situazioni di marginalità, con l'obiettivo di stimolare e agevolare la realizzazione di percorsi d'autonomia, anche attraverso il loro coinvolgimento nella gestione autonoma dell'accoglienza.

Il progetto prevede la gestione da parte dell'Associazione di una struttura abitativa inserita in una dimensione abitativa normale, atta ad ospitare i beneficiari in questione, in conformità a un progetto individuale d'accoglienza e sostegno attuato dall'associazione stessa in collaborazione con i servizi territoriali e penitenziari.

L'utilizzo in forma parzialmente autogestita di una struttura inserita nel territorio permette di agevolare il rientro nella condizione di normalità di persone sottoposte a carcerazione ed azione penale che necessitano, in una prima fase, di un sostegno al percorso di reinserimento.

#### **Art. 2. Oggetto**

L'associazione Ciao s'impegna alla realizzazione di un progetto che prevede la gestione di un alloggio, reperito sul mercato nell'ambito metropolitano fiorentino, per n°6 persone di sesso maschile, italiane e straniere, con o senza attività lavorativa, per l'accoglienza di persone in condizioni di bisogno e marginalità provenienti dall'area della giustizia penale, in collaborazione con i servizi sociali territoriali e penitenziari.

#### **Art. 3. Prestazioni**

I servizi garantiti sono i seguenti:

- Alloggio per n° 6 persone, in posto letto;
- Apertura per 24 ore;
- Uso di cucina ed elettrodomestici;
- Accompagnamento nel programma individuale;
- Accompagnamento di gruppo per la gestione della struttura, con presenza di un operatore per minimo 20 ore settimanali;

#### **Art. 4. Beneficiari**

Possono usufruire del progetto n° 6 persone, di sesso maschile, italiane e straniere, con o senza attività lavorativa, prive di validi punti di riferimento in città, nelle seguenti condizioni rispetto al percorso penale:

- in permesso-premio;
- in affidamento in prova al servizio sociale;
- in detenzione domiciliare con attività di lavoro o formazione;
- in licenza, compresi internati e semiliberi;
- in sospensione pena;
- in attesa di definitivo o di misura alternativa;
- in libertà vigilata;
- ex-detenuti, entro 12 mesi dalla data di fine pena.

Sono beneficiari del progetto le persone provenienti dalle Case Circondariali di Firenze Sollicciano e Mario Gozzini, in permesso premio, affidamento in prova al servizio sociale, altra misura alternativa o beneficio penitenziario.

Sono inoltre beneficiari del progetto i soggetti, nell'ambito delle tipologie sopra elencate, che sono residenti nel Comune di Firenze o che sono domiciliati di fatto sul territorio dell'area provinciale fiorentina, con attestazione o documentazione di un ufficio pubblico, dove per domicilio di fatto s'intende l'attività lavorativa, di studio, di formazione o l'insieme degli interessi prevalenti.

Sono beneficiari del progetto gli stranieri in possesso di titolo di soggiorno valido per la permanenza sul territorio italiano.

#### **Art. 5. Modalità di Accoglienza e Dimissioni**

Gli inserimenti in struttura avvengono, oltre che direttamente da parte dell'Associazione, su proposta d'inserimento che può essere effettuata:

- dal CSSA di Firenze;
- dalle Direzioni delle Case Circondariali Firenze - Sollicciano e Mario Gozzini;
- dal Tribunale di Sorveglianza;
- dai SIAST territoriali fiorentini;

L'Associazione Ciao ha facoltà di decidere in merito all'accettazione delle persone proposte e, precedentemente all'ingresso, effettua colloqui con gli eventuali ospiti.

L'Associazione CIAO, anche dando adeguata informazione all'interno degli Istituti di Pena, provvederà ad escludere dall'accoglienza i soggetti che presentino problematiche di tipo psichiatrico o di tossicodipendenza in atto, incompatibili con la natura del progetto Casanova; l'associazione provvederà altresì a far sottoscrivere ad ogni beneficiario, per accettazione, il regolamento interno al centro, contenente le regole di convivenza.

Nel caso le problematiche sopracitate intervengano ad ammissione avvenuta, l'Associazione provvederà in raccordo con l'Amministrazione Comunale, a segnalare la problematica al CSSA, al SERT o ad altri servizi competenti, affinché si possa valutare l'opportunità del proseguimento della misura alternativa in essere e gli eventuali accorgimenti necessari in termini di accoglienza e di percorso socio-sanitario.

Di ogni accoglienza e dimissione deve essere mandata comunicazione al Comune di Firenze - Direzione 18 – Area Carcere, con allegati gli atti della magistratura o

dell'amministrazione penitenziaria che attestino lo status giuridico e, nei casi di cui all'ultimo comma dell'art.4, degli enti pubblici che attestino il domicilio.

Per quanto riguarda l'inserimento di persone ex detenute o in attesa di definitivo, occorrerà l'autorizzazione scritta del Dirigente della Direzione 18 anche su eventuale segnalazione del privato sociale che opera nel settore penitenziario.

La durata massima possibile della permanenza degli utenti è di 12 mesi. Eventuali permanenze più lunghe sono da valutarsi nell'ambito dei progetti individuali in raccordo con i servizi sociali e penitenziari.

Le dimissioni sono a cura dell'Associazione, previo accordo con l'A.C.

## **Art. 6. Contenuti e metodologia**

1. (Progetto individualizzato e lavoro di rete). Per ciascun ospite sarà formulato un progetto individualizzato d'accoglienza e di sostegno al reinserimento, secondo i suoi bisogni e possibilità, con l'obiettivo della stimolazione e della crescita; tale progetto sarà effettuato in raccordo con i servizi territoriali degli enti locali e gli uffici e servizi del settore penitenziario che propongono l'inserimento e che seguono il soggetto. Tale metodo prevede la periodica verifica dell'andamento del progetto e dell'accoglienza tra l'Associazione ed i servizi ed uffici citati. Ciascun ospite della struttura sarà preso in carico da un operatore del Centro Servizi dell'Associazione CIAO, per il progetto relativo all'ascolto, informazione, consulenza, accompagnamento e sostegno al reinserimento sociale e lavorativo.

2. (Autogestione). La struttura mira all'autogestione, secondo la modalità della comunità integrata, in cui l'operatore ha una funzione di coordinamento, di supporto accogliente e ristrutturante, con valenze anche pedagogiche. Saranno effettuati incontri settimanali tra l'equipe di lavoro e gli ospiti per la verifica dell'andamento e per gli adeguamenti del metodo di conduzione della struttura.

3. (Regolamento Interno). E' prevista l'applicazione, in accordo con l'Amm.ne Comunale di un Regolamento Interno che regoli la convivenza e disponga delle modalità d'eventuali allontanamenti.

## **Art. 7. Compartecipazione alle spese da parte degli utenti.**

Nell'ambito del progetto personalizzato e del lavoro di rete, è possibile prevedere la compartecipazione degli utenti alle spese del centro d'accoglienza; tale possibilità ha l'obiettivo di responsabilizzare il soggetto e segnalare la necessità e l'opportunità di operare in direzione dell'autonomia personale. Questa formula è applicabile, in accordo col Comune di Firenze e con i servizi che hanno in carico i soggetti, nei confronti di coloro che percepiscono un reddito.

La compartecipazione è stabilita in una quota di euro 80, stabilita in accordo con i servizi di riferimento dell'utente.

I beneficiari versano tale contributo direttamente all'Associazione, mediante vaglia postale, accredito su C.C. o versamento diretto.

L'Associazione al momento della fatturazione con richiesta di liquidazione al Comune, allega le ricevute dei versamenti dei beneficiari.

Gli importi della compartecipazione saranno rendicontati a parte dall'Associazione CIAO, per attività di sostegno integrative di quelle già previste nel progetto, comprese quelle che attengono al reperimento di alloggi e all'avvio di una seconda fase di accoglienza successiva a quella di Casanova.

## **Art. 8. Personale**

Per il progetto in questione è previsto l'utilizzo di un operatore sociale, di cui si assicura la specifica competenza e preparazione per gli interventi cui è destinato, per minimo 20 ore settimanali, destinato alla conduzione della struttura.

L'Associazione Ciao s'impegna a garantire che il rapporto con il personale dipendente sia regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

E' previsto l'utilizzo di n° 6 operatori volontari, regolarmente assicurati ai sensi della L. 266/91, per un numero di 30 ore settimanali.

I volontari, soci dell'Associazione, sono prevalenti per numero e prestazioni rispetto al personale dipendente.

L'Associazione s'impegna, ai sensi della L. 266/91 art. 4 e decreti attuativi, ad assicurare con polizza di responsabilità civile verso terzi, tutto il personale impegnato, sia dipendente sia volontario, per qualsiasi evento che possa verificarsi, sollevando espressamente l'Amm.ne Comunale da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti all'attività oggetto del presente accordo.

L'Associazione assicura di emanare disposizioni atte a garantire il rispetto, da parte del personale impegnato, della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia dei diritti dell'utenza ed il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali .

Il legale rappresentante dell'Associazione CIAO si impegna fin d'ora ad adempiere agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/03 nonché, ove richiesto dal Titolare Trattamento dati personali Comune di Firenze, ad assumere la qualifica di Responsabile Trattamento dati personali (o a comunicare altro nominativo), ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D. Lgs 196/03, e a rispettare le prescrizioni di cui al disciplinare predisposto dal Comune di Firenze di cui dichiara di aver preso visione.

## **Art. 9. Spese rimborsabili**

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'Amministrazione Comunale provvede, ai sensi dell'art. 5 della L. 266/91, al rimborso delle spese sostenute dall'Associazione come di seguito indicate:

Affitto	euro	13.150,00=
Condominio	euro	500,00=
Utenze	euro	2.500,00=

Assicurazione	euro	500,00=
Operatore	euro	14.000,00=
Manutenzione	euro	1.500,00=
Rimborso volontari	euro	2.500,00=
Spese gestione generali	euro	1.502,00=

**TOTALE** **euro 36.152,00**

Il valore della presente convenzione è quindi di euro **36.152,00** (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 266/91).

Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- il 40% dell'importo complessivo alla stipula della Convenzione, dietro richiesta dell'Associazione;
- il 30% dell'importo complessivo dopo 4 mesi dall'inizio del servizio, dietro presentazione di fattura con riepilogo delle attività, ed in particolare delle presenze mensili, con indicazione della posizione giuridica e dell'ente proponente l'ingresso e dimostrazione dell'utilizzazione della prima quota erogata;
- il 30% dell'importo complessivo a saldo, dietro presentazione di fattura con riepilogo delle attività, ed in particolare delle presenze mensili, con indicazione della posizione giuridica e dell'ente proponente l'ingresso e relazione sul risultato conseguito dal progetto e rendiconto delle spese sostenute, comprese le quote già erogate.

#### **Art. 10. Immobile**

Nel reperimento dell'immobile, il rapporto di locazione che s'instaura tra l'Associazione CIAO ed il privato proprietario ed ogni altro contratto connesso, quali quelli con l'agenzia immobiliare per l'intermediazione e con i vari Enti erogatori per le utenze sono rapporti esclusivamente tra Associazione Ciao e i terzi interessati.

Il Comune di Firenze non è parte dei rapporti citati ed è escluso da ogni responsabilità in merito ad essi.

#### **Art. 11 Responsabile**

Il responsabile dell'Associazione per le attività indicate nel presente Atto d'Accordo è il Sig. Parissi Giancarlo nato a Dicomano (Prov. FI) il 01.11.1950 e residente a Dicomano (Prov. FI) in Via Corella 51, il quale ha il compito di tenere i collegamenti con i competenti livelli operativi del Comune di Firenze.

Responsabile operativo per il Comune di Firenze, Direzione 18, Area carcere è il Dott. Marco Verna, n. Faenza (RA) il 23.11.1958.

## **Art. 12. Verifica delle Attività.**

L'Associazione dopo 4 mesi predisporrà una relazione sull'andamento del progetto, contenente indicazioni generali sulla gestione della struttura, sugli ospiti e su eventuali problematiche aperte. La relazione corrisponde a quella richiesta per la liquidazione della seconda quota del corrispettivo. (art.8).

Analoga relazione, con indicazione dei risultati conseguiti, sarà prodotta al termine dell'attività; tale relazione corrisponde a quella richiesta per la liquidazione della quota del corrispettivo a saldo.

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di verificare, attraverso il proprio personale, le attività in svolgimento anche sotto il profilo della qualità, possibilmente alla presenza del responsabile del progetto.

Eventuali osservazioni devono essere comunicate all'Associazione per scritto entro 15 gg. dalla verifica affinché l'Associazione adotti i necessari provvedimenti in merito.

Per il perdurare di situazioni difformi dal presente Convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, il Comune di Firenze ha la facoltà di recedere da esso comunicandolo all'Associazione.

Il Comune di Firenze garantisce la tempestiva presenza ed intervento per quanto di propria competenza istituzionale.

## **Art.13 Accesso alle strutture e ai documenti amministrativi**

Ai sensi dell'art. 11 della Legge R.T. 266/91, l'accesso ai locali del Comune di Firenze e l'uso della documentazione da parte dei responsabili dell'Associazione e/o del personale impegnato nell'attività oggetto della presente convenzione sono concordati con i responsabili dei servizi di riferimento. Analogamente l'eventuale accesso di personale del Comune di Firenze ai locali di proprietà o in uso dell'Associazione e l'uso d'attrezzature o documentazione ivi presenti sono concordati tra il responsabile dell'Associazione ed il responsabile dei servizi dell'Ente contraente.

L'Associazione assicura di emanare disposizioni atte a garantire il rispetto da parte del personale impegnato della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti all'utenza ed il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali.

## **Art. 14. Variazioni**

L'Associazione Ciao garantisce la tempestiva comunicazione all'Ente contraente d'eventuali variazioni concernenti:

- numero, modalità e tempi d'impiego dei dipendenti e volontari adibiti all'erogazione delle prestazioni oggetto della convenzione;
- nominativo del responsabile;
- cambio d'indirizzo della struttura;
- ogni modifica significativa per la realizzazione del progetto.

**Art. 15.**

**Durata**

La presente Convenzione ha la durata di 12 mesi a partire dal 1° febbraio 2006 fino al 31.01.2007, ed è rinnovabile anche parzialmente per altri due anni con appositi provvedimenti.

Eventuali modifiche devono essere concordate tra le parti nel rispetto delle norme di legge in materia.

La Convenzione è immediatamente esecutiva per l'Associazione, mentre per il Comune di Firenze l'esecutività è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

**Art. 16.**

**Controversie**

Il giudizio sulle eventuali controversie in merito all'applicazione del presente Convenzione è di competenza del Tribunale di Firenze.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, L. 266/91 e della circolare n. 3 del 25.2.92 del Ministero delle Finanze.

Il valore della presente convenzione è di euro **36.152,00** (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 266/91).

Le spese dell'atto e consequenziali sono a carico del Comune di Firenze.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni in materia emanate dallo stato e dalla Regione Toscana.

**per Il Comune di Firenze**  
**Il Dirigente del Servizio**  
**Claudio Signori**

**per l'Associazione CIAO**  
**Il Presidente**  
**Giancarlo Parissi**

per presa visione  
p. l'Ass.ne Ciao